COMUNE DI CANALE MONTERANO

ECOCALENDARIO 2020

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

UTENZE COMMERCIALI

Foto di Manfredi De Negri

Care concittadine, cari concittadini,

con la crisi aziendale della cooperativa che gestiva il nostro "porta a porta" e la cessione del contratto alla "Servizi Industriali", formalizzato ad Aprile 2019, nell'anno appena trascorso l'Amministrazione Comunale è riuscita a gestire un passaggio non facile che, solo grazie all'impegno di tutte le persone coinvolte, si è risolto riducendo al massimo i disagi percepiti nell'erogazione dei servizi. Dopo la mancata pubblicazione dell'eco-calendario 2019, diretta conseguenza di quella fase critica, torniamo a fornirvi per il 2020 un pratico calendario della raccolta, riattivando un importante canale di comunicazione, tramite il quale diffondere le necessarie informazioni per un corretta gestione dei rifiuti, nell'ottica di un continuo miglioramento e di un cammino virtuoso che la nostra comunità sta percorrendo da alcuni anni con ottimi risultati.

I dati numerici della raccolta dimostrano infatti un pieno consolidamento circa la qualità della differenziazione, con una media annua che si dovrebbe attestare nel 2019 intorno all'80%. Una percentuale cresciuta in tre anni di oltre venti punti percentuali, che però è solo uno degli indicatori circa la qualità della raccolta.

Un dato importante sul quale dobbiamo porre molta attenzione è la quantità globale di rifiuti prodotti, che tende purtroppo ad aumentare e che, invece, dovrebbe man mano diminuire, in piena coerenza con un deciso e chiaro indirizzo ambientale che a livello globale è finalmente percepito in tutta la sua drammaticità. Insomma: se migliorare la pratica della raccolta differenziata è importante per il riciclo, un ulteriore e reale cambiamento di rotta nel nostro rapporto con i rifiuti deve passare per una generale riduzione della produzione "a monte", praticando il riuso e condizionando, con i nostri acquisti, la progettazione di beni duraturi, riparabili e facilmente riciclabili.

Un altro tema sul quale vogliamo porre la vostra attenzione è quello relativo al compostatore elettromeccanico, tramite il quale si dovrebbe trattare localmente una parte dell'organico prodotto (in questa fase sperimentale 80 tonnellate l'anno), che sta evidenziando alcune problematiche, in parte già risolte, in parte ancora in piedi come i continui malfunzionamenti che ne alzano i costi di gestione e ne rallentano l'attività. Solo con un funzionamento a pieno regime potremo coglierne i benefici economici ad oggi ancora molto modesti. Obiettivo che si deve accompagnare con il potenziamento del compostaggio domestico, quale misura prima e imprescindibile per il trattamento dell'organico.

Per concludere, il 2020 ci porrà di fronte a un'ulteriore e fondamentale sfida: la predisposizione e l'affidamento del nuovo contratto di gestione del "porta a porta" (l'attuale è in scadenza a Marzo 2020), sul quale sono in corso delle profonde valutazioni circa le modalità di rinnovo, a vantaggio di un miglioramento dei servizi erogati e quindi dell'impatto generale, compreso quello economico.

Un sereno 2020, l'Amministrazione Comunale.

Foto di copertina: **Montevirginio, case a Castel Donato**

GERARCHIA NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

La Direttiva 2008/98/CE, oltre a stabilire che il produttore iniziale dei rifiuti ne deve pagare i costi di gestione, definisce una gerarchia di gestione dei rifiuti, ordinata secondo una scala di sostenibilità ambientale ed economica:

Sostenibilità massima

PREVENZIONE
Progettazione e produzione degli oggetti

RIUTILIZZO
Prolungamento vita utile degli oggetti

RICICLAGGIO
COMPOSTAGGIO
Recupero materia

TERMOVALORIZZAZIONE
Recupero energia

SMALTIMENTO
Discarica controllata

Sostenibilità minima

IL MIGLIOR RIFIUTO È QUELLO NON PRODOTTO

ALCUNE DOMANDE SULLE ORIGINI DI CANALE E MONTEVIRGINIO

Quando sono stati fondati i paesi di Canale e Montevirginio?

La domanda non è posta bene poiché i due abitati non sono nati in maniera rituale secondo la volontà di un "benefico fondatore", ma sono il frutto dell'insediamento progressivo dei coloni toscani e umbri che si sono stabiliti a partire dalla fine del '500 intorno al monte Sassano (l'attuale monte dell'Eremo), dove nel tempo hanno costruito le loro abitazioni peraltro in maniera disordinata e contraddittoria. Tuttavia per entrambi i paesi possiamo indicare l'evento che più di ogni altro ha segnato il loro atto di nascita. Per Canale possiamo fare riferimento alla costruzione della chiesa, intendendo come tale non l'attuale fabbrica, che risale alla seconda metà del '700, ma la chiesetta di fronte, quella che ora chiamiamo Oratorio e che all'epoca era officiata con dedica alla Madonna Assunta. L'anno relativo è il 1610, dunque Canale convenzionalmente ha 408 anni.

Per Montevirginio si può sostenere un discorso analogo. Anche qui la chiesa ha definito la comunità e la sua costruzione può essere presa a riferimento convenzionale per la nascita del paese. Questo evento corrisponde all'anno 1648, quando è stata edificata la chiesa di sant'Egidio, che ora conosciamo ricostruita nelle forme attuali. Quindi convenzionalmente Montevirginio ha 370 anni. Per terminare possiamo osservare che i due abitati dopo la costruzione delle loro chiese hanno ottenuto l'auspicata autonomia amministrativa con l'elevazione a parrocchia, Canale nel 1611 e Montevirginio nel 1674.

Chi erano i nuovi coloni?

I coloni del monte Sassano erano poveri abitanti della Toscana e dell'Umbria (e in genere dell'Italia centrale) che come tutti gli emigranti avevano lasciato la loro terra tormentata dalla carestia e dalle guerre per cercare altrove un avvenire migliore per sé e per i propri figli, disposti ad affrontare sacrifici e fatica. Non si trattava di eroi sconfitti come ci ha voluto far credere una certa storiografia dotta del secolo scorso per dare lustro alle nostre origini. La nobiltà delle nostre origini non è di sangue o di spada ma di lavoro e sacrificio.

Come mai le terre non sono state colonizzate dai locali?

Per due motivi: la scarsità della popolazione e l'indisponibilità dei residenti. La nostra zona infatti non era molto popolata, nel triangolo tra Bracciano, Tolfa e Viano esisteva all'epoca solo il paese di Monterano, peraltro abitato soltanto da alcune centinaia di persone. I monteranesi inoltre non se la sentivano di abbandonare le loro abitudini e il loro lavoro, ancorché misero, e di lasciare le loro abitazioni, ancorché povere, per trasferirsi in capanne di fortuna tra i boschi e affrontare il faticoso lavoro del disboscamento e l'alea dei nuovi impianti agricoli.

Come accolsero i proprietari l'arrivo degli emigranti?

I proprietari del feudo, che erano gli Orsini di Bracciano, accolsero con favore l'arrivo dei coloni i quali col loro lavoro creavano risorse, che in buona parte andavano a incrementare il patrimonio feudale attraverso canoni e tasse. I coloni, a loro volta, si ambientarono bene nel luogo. Sostituirono le loro abitazioni precarie di paglia con edifici in muratura e si fusero con i locali, che nel frattempo avevano superato l'inevitabile diffidenza dovuta alle diverse abitudini e anche, come ci rivelano le cronache locali, ad alcune malefatte dei nuovi arrivati.

Come è stato scelto il luogo da colonizzare?

In effetti il luogo di insediamento dei coloni è stato scelto dal feudatario nella parte più selvatica e quindi meno redditizia del feudo. Il sito di Canale è stato individuato lato occidentale del monte perché salubre, soleggiato e ricco di sorgenti. Il sito di Montevirginio deriva da una scelta successiva a quella iniziale. Originariamente i futuri monteverginiesi si erano sistemati sui fianchi settentrionali del monte, poi abbandonati per far posto alla costruzione dell'Eremo. Il sito attuale ai piedi dello stesso monte è stato donato dal feudatario ai coloni per compensarli del trasferimento.

Questo calendario vuole ricordare questi lontani eventi illustrando per ogni mese scorci delle antiche abitazioni: i castelli, i castelletti e i casali dei coloni fondatori, nostri antenati.

GENNAIO 2020

Foto di Manfredi De Negri

Montevirginio, la chiesa parrocchiale (1648 e 1896)

1	MER	Madre di Dio
2	GIO	S. Basilio
3	VEN	S.S. Nome del Signore
4	SAB	S. Ermete
5	DOM	S. Amelia
6	LUN	Epifania
7	MAR	S. Raimondo
8	MER	S.Massimo
9	GIO	S. Agata
10	VEN	S. Aldo Eremita
11	SAB	S. Igino
12	DOM	S. Bernardo
13	LUN	S. Ilario
14	MAR	S. Dazio
15	MER	S. Mauro abate
16	GIO	S. Marcello
17	VEN	S. Antonio abate
18	SAB	S. Liberata v.
19	DOM	S. Mario m. — S. ANTONIO BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI (Ass. Butteri)
20	LUN	S. Sebastiano
21	MAR	S. Agnese v.
22	MER	S. Vincenzo m.
23	GIO	S. Emerenziana
24	VEN	S. Francesco di Sales
25	SAB	Conversione di S. Paolo
26	DOM	SS. Timoteo e Tito
27	LUN	S. Angela Merici
28	MAR	S. Valerio
29	MER	S. Costanzo
30	GIO	S. Martina v.
31	VEN	S. Giovanni Bosco

ORGANICO · INDIFFERENZIATO · VETRO/METALLO · CARTA/CARTONE · PLASTICA

LA CARTA SPORCA SI PUÒ CONFERIRE NELLA CARTA?

La carta sporca con residui di cibo o altro non va nel contenitore della carta perché genera cattivi odori, problemi igienici e soprattutto contamina la carta riciclabile, cioè abbassa la qualità della carta e quindi il valore economico della stessa nel momento in cui viene inviata al trattamento. Carta sporca di cibo e tovaglioli sporchi (anche colorati) possono essere invece conferiti nell'umido, comunque in quantità limitate, mentre è da considerare indifferenziata la carta oleata (per esempio quella che contiene focacce, affettati, formaggi) e naturalmente la carta sporca di sostanze velenose, come vernice o solventi.

note

_____

_____

_____

_____

_____

FEBBRAIO 2020

Foto di Manfredi De Negri

Canale, la prima chiesa parrocchiale (1610)

1	SAB	S. Leonio
2	DOM	Presentazione del Signore
3	LUN	S. Biagio vesc.
4	MAR	S. Gilberto
5	MER	S. Agata v.
6	GIO	S. Armando
7	VEN	S. Teodoro
8	SAB	S. Girolamo Emiliani
9	DOM	S. Apollonia
10	LUN	S. Scolastica
11	MAR	N. S. di Lourdes
12	MER	S. Eulalia
13	GIO	S. Maura
14	VEN	S. Valentino
15	SAB	S. Faustino
16	DOM	S. Giuliana
17	LUN	S. Donato Martire
18	MAR	S. Simone vesc.
19	MER	S. Mansueto
20	GIO	S. Eleuterio
21	VEN	S. Eleonora
22	SAB	S. Margherita
23	DOM	S. Policarpo
24	LUN	S. Sergio
25	MAR	S. Mattia
26	MER	Le Ceneri
27	GIO	S. Leandro
28	VEN	S. Romano Abate
29	SAB	S. Giusto

COME CONFERIRE PANNOLINI E PANNOLONI?

Per pannolini e pannolini (materiale considerato indifferenziato) è previsto un ritiro giornaliero porta a porta, indipendente dal calendario di raccolta, presso tutte le utenze che hanno aderito al servizio. Le modalità per l'iscrizione al servizio di ritiro sono riportate all'interno dell'inserto informativo fornito con il calendario, oppure alla pagina del sito web istituzionale specifica per la gestione dei rifiuti.
(Riportato sotto)

note

https://www.comune.canalemonterano.rm.it/per-il-cittadino/servizi/raccolta-pap.html

ORGANICO | INDIFFERENZIATO | VETRO/METALLO | CARTA/CARTONE | PLASTICA

MARZO 2020

Foto di Manfredi De Negri

Montevirginio, case in piazza sant'Egidio

	1 DOM	*Ia di Quaresima*
🟫🟦	2 LUN	*S. Basilio Martire*
⬜	3 MAR	*S. Tiziano*
🟫⬜	4 MER	*S. Casimiro*
🟨	5 GIO	*S. Adriano*
🟦	6 VEN	*S. Giordano*
🟫⬜	7 SAB	*S. Felicita*
	8 DOM	*IIa di Quaresima*
🟫🟦	9 LUN	*S. Francesca R.*
⬜	10 MAR	*S. Simplicio Papa*
🟫⬜	11 MER	*S. Costantino*
🟨	12 GIO	*S. Massimiliano*
🟦	13 VEN	*S. Eufrasia*
🟫⬜	14 SAB	*S. Matilde Regina*
	15 DOM	*IIIa di Quaresima*
🟫🟦	16 LUN	*S. Eriberto V.*
⬜	17 MAR	*S. Patrizio*
🟫⬜	18 MER	*S. Salvatore*
🟨	19 GIO	*S. Giuseppe*
🟦	20 VEN	*S. Alessandra Martire*
🟫⬜	21 SAB	*S. Benedetto*
	22 DOM	*IVa di Quaresima*
🟫🟦	23 LUN	*S. Turibio di M.*
⬜	24 MAR	*S. Romolo*
🟫⬜	25 MER	*Annunc. del Signore*
🟨	26 GIO	*S. Teodoro*
🟦	27 VEN	*S. Augusto*
🟫⬜	28 SAB	*S. Sisto*
	29 DOM	*Va di Quaresima*
🟫🟦	30 LUN	*S. Amedeo*
⬜	31 MAR	*S. Beniamino Martire*

DOVE VANNO GLI SCONTRINI?

Gli scontrini e le ricevute delle carte di credito sono composti da carte termiche e sostanze che reagiscono al calore e non vanno pertanto separati con la carta, in quanto creano problemi di riciclo, ma considerato come indifferenziato. Inoltre, per la loro natura chimica, gli scontrini non vanno conferiti con l'organico se presenti sulle buste compostabili del supermercato, ma vanno rimossi prima di utilizzare il sacchetto.

note

ORGANICO | INDIFFERENZIATO | VETRO/METALLO | CARTA/CARTONE | PLASTICA

APRILE 2020

Foto di Manfredi De Negri

Canale, la via dei Monti

1	MER	*S. Ugo Vescovo*	
2	GIO	*S. Francesco di P.*	
3	VEN	*S. Riccardo V.*	
4	SAB	*S. Isidoro V.*	
5	DOM	*Le Palme*	
6	LUN	*S. Celestino*	
7	MAR	*S. Ermanno*	
8	MER	*S. Alberto Dionigi*	
9	GIO	*S. Maria Cleofe*	
10	VEN	*S. Terenzio Martire*	
11	SAB	*S. Stanislao Vescovo*	
12	DOM	*Pasqua di Resurrezione*	
13	LUN	*Dell'Angelo*	PASQUETTA A MONTERANO (Comitato '80)
14	MAR	*S. Abbondio*	
15	MER	*S. Annibale*	
16	GIO	*S. Lamberto*	
17	VEN	*Dell'Angelo*	
18	SAB	*S. Galdino*	
19	DOM	*S. Ermogene*	
20	LUN	*S. Adalgisa V.*	
21	MAR	*S. Anselmo*	
22	MER	*S. Caio*	
23	GIO	*S. Giorgio*	
24	VEN	*S. Fedele da Sigmaringa*	
25	SAB	*Festa della Liberazione*	RADUNO BUTTERI (Ass. Butteri)
26	DOM	*S. Marcellino*	
27	LUN	*S. Zita*	
28	MAR	*S. Vitale*	
29	MER	*S. Caterina da Siena*	
30	GIO	*S. Pio V*	

IL POLISTIROLO DOVE SI CONFERISCE?

Il polistirolo è in generale differenziabile come plastica, ma occorre distinguere tra il polistirolo utilizzato per gli alimenti, come le vaschette per le confezioni del supermercato, e il polistirolo per gli imballaggi di elettrodomestici e mobili. La prima tipologia si può conferire come plastica (al pari di bottiglie, flaconi, piatti e bicchieri monouso), purché privi di qualsiasi residuo di materiale organico, mentre sono da escludere contenitori particolarmente impregnati di forti odori (come il pesce ad esempio). Il polistirolo da imballaggio, allo stato attuale, va ancora conferito come ingombrante.

note

ORGANICO · INDIFFERENZIATO · VETRO/METALLO · CARTA/CARTONE · PLASTICA

MAGGIO 2020

Foto di Manfredi De Negri

Montevirginio, vicolo dei Tinelli

	1 VEN	*Festa del Lavoro*	SCAMPAGNATA A MONTERANO (Comitato '80)
	2 SAB	*S. Attanasio*	
	3 DOM	*SS. Filippo e Giacomo*	
	4 LUN	*S. Silvano*	
	5 MAR	*S. Pellegrino*	
	6 MER	*S. Giuditta m.*	
	7 GIO	*S. Flavia v.*	
	8 VEN	*S. Vittore Martire*	RIARTO BUTTERI (Ass. Butteri)
	9 SAB	*S. Geronzio*	RIARTO BUTTERI (Ass. Butteri)
	10 DOM	*S. Cataldo*	RIARTO BUTTERI (Ass. Butteri)
	11 LUN	*S. Fabio*	
	12 MAR	*S. Nereo*	
	13 MER	*S. Emma*	
	14 GIO	*S. Mattia*	
	15 VEN	*S. Torquato*	
	16 SAB	*S. Ubaldo*	RINASCITA DEL FEUDO (Proloco-Contrade)
	17 DOM	*S. Pasquale*	RINASCITA DEL FEUDO (Proloco-Contrade)
	18 LUN	*S. Felice*	
	19 MAR	*S. Celestino V Papa*	
	20 MER	*S. Bernardino da S.*	
	21 GIO	*S. Vittorio*	
	22 VEN	*S. Rita da Cascia*	
	23 SAB	*S. Desiderio*	
	24 DOM	*Ascensione del Signore*	
	25 LUN	*S. Erminio*	
	26 MAR	*S. Filippo Neri*	
	27 MER	*S. Agostino*	
	28 GIO	*S. Emilio*	
	29 VEN	*S. Orsola*	
	30 SAB	*S. Ferdinando*	
	31 DOM	*Santa Calepodia - Pentecoste*	

ORGANICO | INDIFFERENZIATO | VETRO/METALLO | CARTA/CARTONE | PLASTICA

ESISTE UN MODO SEMPLICE PER SAPERE DOVE CONFERIRE UN IMBALLAGGIO?

La maniera più semplice è leggere con attenzione quanto riportato sulla confezione dal produttore dell'imballaggio, sebbene ancora non presente su tutti. In alternativa si può ricorrere alle tecnologie digitali, installando un'applicazione sul proprio smartphone la quale, a partire dal codice a barre, indica il tipo di rifiuto delle parti che compongono l'imballaggio in esame. Un esempio di tali applicazioni è "Junker", che oltre ad avere una vasta lista di codici già classificati, permette di segnalarne eventuali non ancora noti, in modo da estendere la conoscenza. La possibilità invece di predisporre una lista cartacea con tutti i possibili prodotti, si scontra con la necessità di un continuo aggiornamento, data la continua evoluzione degli imballaggi.

GIUGNO 2020

Foto di Manfredi De Negri

Canale, la piazza del Castagno

COMUNE DI CANALE MONTERANO

GUIDA RAPIDA ALLA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata "porta a porta" è una modalità di gestione dei nostri rifiuti che prevede la separazione nelle varie frazioni nel momento in cui il rifiuto si produce, quindi a carico e responsabilità di cittadini ed esercenti, nonché il ritiro dei rifiuti prodotti direttamente presso l'abitazione o l'attività commerciale, secondo un calendario di raccolta. Soltanto una parte delle frazioni viene ritirata (carta, vetro e lattine, plastica, organico, indifferenziato), mentre le altre tipologie di rifiuto sono conferite, a carico dell'utente, presso il Centro Comunale di Raccolta (CCR). Questa modalità è quella che consente di avere i migliori risultati in termini di qualità dei rifiuti raccolti, come ormai ampiamente dimostrato, ma richiede una grande collaborazione e responsabilizzazione da parte dei cittadini e delle imprese, oltre che un lavoro pressoché costante di gestione del processo, per sua natura complesso, dove la ricerca di un continuo miglioramento in termini di ***maggiore differenziazione, riduzione dell'impatto ambientale ed economico, riduzione dei rifiuti prodotti***, sono gli elementi cardine verso i quali ci dobbiamo sentire tutti impegnati. In questo quadro la circolazione di informazioni, sia in termini di visibilità ai cittadini e le imprese sull'andamento della raccolta, sia come adeguamento ad un contesto che per sua natura è soggetto a cambiamento (modifica delle normative, nuove tipologie di prodotti sul mercato, nuove forme di economia, revisione delle modalità di raccolta e trattamento dei rifiuti per cogliere maggiori vantaggi, ...), rappresenta l'elemento chiave affinché tutti siano messi nelle condizioni di dare al meglio il proprio contributo.

Cosa mettere e dove ?

Differenziare correttamente i diversi materiali è fondamentale e non deve costituire una fonte di preoccupazione, ma piuttosto un motivo per migliorare la propria capacità di contribuire ad un processo virtuoso. Lo schema "**Cosa mettere, dove ...**" è una prima indicazione per orientarsi nella separazione, ma occorre tener presente che nuove tipologie di imballaggi e prodotti, spesso sempre più complessi, sono immessi sul mercato e questo comporta un adeguato aggiornamento, non solo in fase di separazione, ma anche in fase di trattamento e recupero dei materiali. In questo scenario garantire la diffusione di informazioni utili alla separazione dei materiali non è semplice e un aiuto arriva dai canali digitali, attraverso i quali, oltre ad una riduzione della carta circolante, è possibile abbattere i tempi e i costi per arrivare all'utenza, avendo ovviamente la possibilità di accedervi.

Modalità generali per il conferimento in strada

Entro le ore 6:00 i rifiuti devono essere lasciati alla postazione individuata per il ritiro, affinché si possa garantire il rispetto del calendario di raccolta. E' obbligatorio utilizzare esclusivamente sacchetti semitrasparenti per l'indifferenziato (mastello grigio) e la plastica, per un primo controllo visivo da parte degli operatori, e gli appositi sacchetti biodegradabili (mastello marrone) per l'organico, mentre per il vetro/alluminio (mastello blu) e la carta (mastello bianco) non sono previsti sacchetti. Gli operatori sono tenuti a segnalare, mediante avviso scritto, eventuali condizioni di non rispetto delle regole e a darne comunicazione all'Ufficio tecnico Comunale. Il posizionamento sulla strada del mastello non può avvenire prima delle ore 19:00 del giorno precedente a quello di raccolta, in modo da ridurre il rischio che gli stessi siano oggetto di attacchi da parte di animali e, soprattutto nel periodo estivo, evitare il diffondere di cattivi odori, oltre che contribuire al decoro urbano. L'uso di mastelli diversi da quelli previsti e forniti in fase di creazione dell'utenza TARI non è consentito, salvo in particolari situazioni per le quali esiste specifica autorizzazione da parte dell'Area Tecnica. I cittadini sono pertanto invitati a dotarsi degli appositi mastelli, facendone richiesta all'Ufficio di competenza in Comune.

Quali servizi per la comunità?
Il servizio di igiene urbana è affidato ad una Ditta esterna, la quale, oltre al ritiro dei rifiuti separati secondo il calendario della raccolta, garantisce lo spazzamento delle strade, manuale e meccanizzato, lo svuotamento dei cestini, la gestione del CCR, la cura del verde pubblico, la pulizia del Cimitero.

I cittadini possono usufruire di ulteriori servizi quali:

- **Ritiro ingombranti** (rifiuti non riciclabili di grandi dimensioni che non trovano posto nel contenitore grigio) una volta a settimana, il Giovedì, su prenotazione al numero verde
- **Ritiro del verde** Il servizio è attivo per le solo utenze domestiche su richiesta telefonica dei cittadini al numero verde.
- **Ritiro pannolini e pannoloni**: il servizio è attivo tutti giorni e deve essere richiesto secondo una delle seguenti modalità:
- presentando una richiesta scritta all'ufficio Protocollo del Comune
- inviando una e-mail a *info@comune.canalemonterano.rm.it* o una PEC a *info@pec.comune.canalemonterano.rm.it*
- inviando un Fax al numero 06/9962637.

Cosa si può conferire al Centro di Raccolta ?
- Elettrodomestici, computer, televisori, stampanti e cellulari, dvd, videocassette
- Batterie per auto e moto, batterie per cellulari
- Beni durevoli: Frigoriferi, condizionatori, lavatrici, lavastoviglie, forni, schermi, piccoli elettrodomestici.
- Bombolette spray, barattoli di vernice, contenitori di colle.
- Carta e cartone (scatole e scatoloni piegati).
- Cartucce e toner.
- Gomme per auto, moto, biciclette.
- Imballaggi in plastica: cellophane, nylon, polistirolo da imballo, vaschette, cassette e bottiglie in plastica.
- Cassette di plastica (raccolta separata rispetto ad altri imballaggi in plastica)
- Oggetti in polipropilene (PP), comunemente riferiti come "plastica dura": sedie, tavoli, sdraio, bacinelle, giocattoli (purché privi di parti in metallo), secchi, contenitori per liquidi vari non conferibili agli imballaggi, sottovasi, corrugati, armadietti (purché privi di parti in metallo), palette.
- Inerti: ceramica, terracotta, piastrelle, mattoni (no carton gesso e cemento armato).
- Ingombranti: materassi, divani, poltrone, lastre, retinate, vetrocamera, contenitori in vetro. (Per ingombranti si intendono rifiuti non riciclabili di grandi dimensioni, che non entrano nel contenitore del secco in dotazione).
- Legno: tronchi, mobili, cassette.
- Olio da cucina.
- Olio per motori.
- Rifiuti ferrosi: reti, pentole, ringhiere, biciclette, porte e finestre.
- Raccolta potature: sfalci d'erba, ramaglie.
- Lampadine di tutti tipi
- Toner

Ditte o esercizi commerciali non possono conferire presso il Centro di Raccolta materiali di risulta da lavorazioni tipiche come calcinacci, eternit, guaina o materiali bituminosi, copertoni, oli da cucina o per motori, parti di ricambio, filtri ecc. Calcinacci, guaina, copertoni possono essere conferiti solo da privati e in piccole quantità per nucleo familiare.

Gli operatori incaricati della gestione del Centro di Raccolta sono tenuti al controllo del materiale conferito e della corretta separazione dei rifiuti, in particolare il contenuto di sacchetti non semitrasparenti ed a trasmettere all'Ufficio Tecnico segnalazioni di rifiuti abbandonati sul territorio.

Orari del Centro di Raccolta	
Lunedì - Venerdì	**9.00 - 12.00**
Sabato	**8.30 - 13.00 / 15.00 - 17.00**
Domenica	**10.00 - 12.00**

Perché dobbiamo ridurre la quantità di rifiuti non riciclabili?
E' importante mettere in pratica tutte le azioni possibili per ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati, in quanto contribuiscono in maniera diretta:

- alla presenza di discariche sul territorio,
- al mancato recupero di materiale riciclabile,
- al degrado e all'inquinamento dell'ambiente in cui viviamo,
- all'utilizzo di termovalorizzatori (inceneritori),
- all'aumento dei costi per Amministrazioni e cittadini.

E' bene notare che la *Gerarchia di gestione dei rifiuti*, ossia la scala di sostenibilità ambientale ed economica basata sulla modalità di trattamento dei rifiuti, posiziona all'ultimo gradino della scala lo smaltimento in discariche (legali ed autorizzate), che trovano la loro "alimentazione" principale nella componente indifferenziata.

Perché dobbiamo ridurre la quantità e il volume dei rifiuti prodotti?
Ridurre il volume dei rifiuti, sia come conseguenza di una riduzione della quantità prodotta, sia come risultato di alcuni semplici accorgimenti in fase di separazione, nel sistema *porta a porta* come il nostro è la condizione base per poter riorganizzare la modalità di raccolta, che in pratica significa potenziale riduzione della frequenza dei passaggi e quindi possibile diminuzione del costo del servizio. Tuttavia, senza rivedere l'organizzazione della raccolta, la sola riduzione del volume è già sufficiente per ottenere dei vantaggi per la comunità, come la diminuzione dei mezzi operativi circolanti sul territorio, un minor inquinamento, tempo per gli operatori da impiegare in altri servizi (es.: taglio erba, pulizia di strade non rientranti negli obblighi di capitolato, rimozione di rifiuti abbandonati, ...).

Come si può ridurre il volume dei rifiuti prodotti?
Ovviamente riducendo la quantità prodotta, ma con alcune semplici regole pratiche, a seconda del tipo di materiale, si può arrivare a ridurre sensibilmente il volume dei rifiuti prodotti:

- **Carta:** Non accartocciare e non appallottolare, rompere gli imballi, mettere la carta nel mastello a strati, mantenere in compressione il contenuto del mastello con un leggero peso fino al completo riempimento, conferire soltanto quando è completamente pieno.

- **Plastica:** Schiacciare le bottiglie, comprimere tutto ciò che è comprimibile, conferire il sacchetto solo quando è completamente pieno

- **Alluminio**: schiacciare lattine e piccoli barattoli

- **Indifferenziato:** Comprimere il contenuto del sacchetto all'interno del mastello grigio, in modo da far fuoriuscire l'aria; chiudere il sacchetto e ripetere l'operazione di espulsione dell'aria quando si è accumulata una quantità sufficienti di rifiuti; posizionare il mastello per il ritiro solo quando il sacchetto è completamente pieno.

Il contributo del "compostatore"
Dal mese di Settembre 2018 è attivo un "compostatore", ossia un apparato elettromeccanico che riproduce e accelera il processo di trasformazione della frazione organica dei rifiuti (noto anche come "umido"), in compost, o più precisamente in *ammendante compostato misto* (ACM). L'esercizio del compostatore contribuisce a ridurre il costo di trattamento della frazione organica, e quindi del costo globale di gestione dei rifiuti, in quanto si riduce la quantità di organico inviata alla piattaforme esterne di trattamento. Per garantire il corretto funzionamento dell'impianto e quindi la produzione di compost di qualità, è fondamentale utilizzare sacchetti compostabili, cioè adatti a contenere la frazione organica (umido) da avviare al compostaggio. Il Comune ha provveduto alla consegna di sacchetti compostabili certificati agli indirizzi ricadenti in un'area della Frazione di Montevirgino individuata per la fase attuale sperimentale del compostatore, ma è possibile utilizzare anche altri sacchetti, purché compostabili (non biodegradabili), ossia conformi alla norma UNI EN 13432.

Come può ancora contribuire il cittadino?
Il ruolo dei cittadini è fondamentale per avere una buona separazione dei rifiuti e cogliere quindi i vantaggi che derivano da questa buona pratica, ma possono dare un ulteriore e significativo contributo proponendo e motivando cambiamenti mirati al miglioramento del servizio e dei risultati. Un ulteriore e importante contributo è rappresentato dalle segnalazioni di rifiuti abbandonati sul territorio, sia che si trovino all'interno dei centri urbani, sia in zone periferiche disabitate, attraverso le modalità riportate in questo calendario.

VETRO E METALLO

Come fare

Nell'apposito mastello azzurro dopo aver svuotato e lavato contenitori e bottiglie

Cosa mettere

- Bottiglie in vetro (senza il tappo se non in metallo)
- Vasi di vetro (anche con il coperchio in metallo)
- Bicchieri, vetri vari anche se rotti
- Cristallo
- Lattine in alluminio (con il simbolo AL)
- Scatolette e lattine in banda stagnata

CARTA E CARTONE

Come fare

Nell'apposito mastello bianco, dopo aver ridotto il volume degli scatoloni ed averli ben piegati
Non utilizzare sacchi di plastica

Cosa mettere

- Giornali e riviste
- Libri, quaderni e fogli
- Cartoni piegati
- Imballaggi di cartone
- Blister cartone per bevande
- Pacchetti di sigarette senza plastica
- Poliaccoppiati (Tetrapak), separato dal tappo se di plastica e svuotato di residui interni

ORGANICO

Come fare

Nei sacchetti Biodegradabili, ben chiusi, nell'apposito mastello marrone (Non utilizzare il contenitore forato per il sottolavello).

Cosa mettere

- Scarti di cucina
- Avanzi di cibo
- Alimenti avariati
- Gusci d'uovo
- Fondi di caffè e cialde compostabili
- Filtri di the
- Pane raffermo
- Ossa
- Gusci di cozze
- Cenere spenta pulita
- Stoviglie biodegradabili (mater-bi)
- Lettiere di animali domestici, compostabili

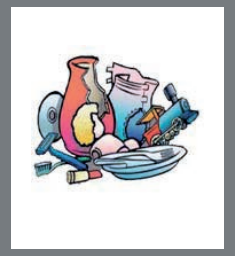
IMBALLAGGI IN PLASTICA

Come fare

Nell'apposito sacchetto giallo (il colore non è obbligatorio) semitrasparente, dopo aver ridotto il volume degli imballaggi ed averli completamente svuotati

Cosa mettere

- Bottiglie in plastica di acqua e bibite
- Flaconi per detergenti, prodotti cosmetici liquidi
- Reti per frutta e verdura
- Confezioni in plastica
- Vaschette in polistirolo per alimenti
- Contenitori per yogurt
- Piatti e bicchieri in plastica



RESIDUO INDIFFERENZIATO

Come fare

Nei sacchetti semitrasparenti ben chiusi, da inserire nell'apposito mastello grigio

Cosa mettere

- Bacinelle, giocattoli, penne, piccoli oggetti in plastica
- Carta oleata, plastificata
- Calze di nylon
- Cocci e piatti di ceramica
- Cosmetici
- Polveri dell'aspirapolvere
- Cenere spenta sporca,
- Lettiere non compostabili di piccoli animali domestici
- Rasoi e spazzolini
- Foto e lastre radiografiche
- Confezioni di caffè
- Gusci di molluschi (ostriche/vongole)

1	LUN	*S. Giustino Martire*	INIZIO TORNEO DEI RIONI - CALCIO (Contrade)
2	MAR	*Festa della Repubblica*	
3	MER	*S. Carlo*	
4	GIO	*S. Quirino V.*	
5	VEN	*S. Bonifacio*	
6	SAB	*S. Claudio*	
7	DOM	*SS. Trinità*	
8	LUN	*S. Medardo Vescovo*	
9	MAR	*S. Primo*	
10	MER	*S. Diana*	
11	GIO	*S. Barnaba*	
12	VEN	*S. Guido*	
13	SAB	*S. Antonio da P.*	
14	DOM	*Corpus Domini*	
15	LUN	*S. Germana*	
16	MAR	*S. Aureliano*	
17	MER	*S. Ranieri*	
18	GIO	*S. Marina*	
19	VEN	*S. Romualdo*	SAGRA DEL FIORE DI ZUCCA (ASD Canale M. Calcio) (ASD Atletico Monterano)
20	SAB	*S. Ettore*	SAGRA DEL FIORE DI ZUCCA (ASD Canale M. Calcio) (ASD Atletico Monterano)
21	DOM	*S. Luigi Gonzaga*	SAGRA DEL FIORE DI ZUCCA (ASD Canale M. Calcio) (ASD Atletico Monterano)
22	LUN	*S. Paolino da Nola*	
23	MAR	*S. Lanfranco V.*	
24	MER	*S. Giovanni Battista*	
25	GIO	*S. Guglielmo*	
26	VEN	*SS. Giovanni e Paolo*	SAGRA DELLE FETTUCCINE PAESANE (Contrada Casenove)
27	SAB	*S. Cirillo*	SAGRA DELLE FETTUCCINE PAESANE (Contrada Casenove)
28	DOM	*S. Ireneo*	SAGRA DELLE FETTUCCINE PAESANE (Contrada Casenove)
29	LUN	*SS. Pietro e Paolo*	
30	MAR	*SS. Primi Martiri*	FINE TORNEO DEI RIONI - CALCIO (Contrade)

BICCHIERI E POSATE DI PLASTICA DOVE VANNO CONFERITI?

Bicchieri e piatti monouso in plastica, si possono conferire come imballaggi (al pari di bottiglie, flaconi, ecc...) purché privi di qualsiasi residuo solido di materiale organico, e meglio ancora se puliti, in quanto, come per la carta, si possono generare cattivi odori e problemi igienici, oltre che, in parte, abbassare la qualità, e quindi il suo valore economico, nel momento in cui viene inviata al trattamento.
Le posate in plastica monouso, allo stato attuale, sono da considerarsi materiale indifferenziato e quindi, come tali, da evitare e preferire invece quelle compostabili.

note

ORGANICO · INDIFFERENZIATO · VETRO/METALLO · CARTA/CARTONE · PLASTICA

LUGLIO 2020

Foto di Manfredi De Negri

Canale, la piazza del Ghetto

1	MER	*S. Aronne*	
2	GIO	*S. Ottone*	
3	VEN	*S. Tommaso a.*	SAGRA DELLA PATATA (Associazione ProLoco)
4	SAB	*S. Elisabetta*	SAGRA DELLA PATATA (Associazione ProLoco)
5	DOM	*S. Antonio Z.*	SAGRA DELLA PATATA (Associazione ProLoco)
6	LUN	*S. Maria Goretti*	
7	MAR	*S. Apollonio*	
8	MER	*S. Priscilla*	
9	GIO	*S. Veronica*	
10	VEN	*S. Rufina m.*	SAGRA DER CIGNALE (Contrada Carraiola)
11	SAB	*S. Benedetto*	SAGRA DER CIGNALE (Contrada Carraiola)
12	DOM	*S. Fortunato*	SAGRA DER CIGNALE (Contrada Carraiola)
13	LUN	*S. Enrico*	
14	MAR	*S. Camillo L.*	
15	MER	*S. Bonaventura*	
16	GIO	*B.V. del Carmelo*	
17	VEN	*S. Marina*	SAGRA DEGLI GNOCCHI (Contrada Castagno)
18	SAB	*S. Calogero*	SAGRA DEGLI GNOCCHI (Contrada Castagno)
19	DOM	*S. Giusta*	SAGRA DEGLI GNOCCHI (Contrada Castagno)
20	LUN	*S. Elia profeta*	
21	MAR	*S. Lorenzo B.*	
22	MER	*S. M. Maddalena*	
23	GIO	*S. Brigida*	
24	VEN	*S. Cristina v.*	SAGRA DEL LOMBRICHELLO (Contrada Stigliano)
25	SAB	*S. Giacomo ap.*	SAGRA DEL LOMBRICHELLO (Contrada Stigliano)
26	DOM	*S. Anna*	SAGRA DEL LOMBRICHELLO (Contrada Stigliano)
27	LUN	*S. Celestino*	
28	MAR	*S. Nazario m.*	
29	MER	*S. Marta*	
30	GIO	*S. Pietro Cris.*	
31	VEN	*S. Ignazio di L.*	SAGRA DELLA CICCIA (Contrada Montevirginio)

ORGANICO · INDIFFERENZIATO · VETRO/METALLO · CARTA/CARTONE · PLASTICA

COSA SONO I "POLIACCOPPIATI" E DOVE VANNO?

I poliaccoppiati sono degli imballaggi costituiti da più strati di materiali diversi, non separabili facilmente, per i quali non è sempre chiaro dove vanno conferiti e spesso varia in base al gestore. Il caso più comune è il meglio noto "Tetrapak", che può essere conferito come carta, purché in quantità modeste e una volte rimosse eventuali parti in plastica come il tappo e il suo bordo esterno, oltre che svuotato accuratamente del contenuto. Per tutte le altre tipologie di poliaccoppiato fare riferimento a quanto riportato dal produttore oppure, in caso di dubbio o in assenza di indicazioni, conferire come indifferenziato.

note

_____

_____

_____

_____

AGOSTO 2020

Foto di Manfredi De Negri

Montevirginio, la via per Oriolo

1	SAB	*S. Alfonso L.*	SAGRA DELLA CICCIA (Contrada Montevirginio)
2	DOM	*S. Eusebio v.*	SAGRA DELLA CICCIA (Contrada Montevirginio)
3	LUN	*S. Lidia di Fil.*	
4	MAR	*S. Giovanni*	
5	MER	*S. Sisto II*	
6	GIO	*Trasf. del N.S.*	
7	VEN	*S. Gaetano*	SAGRA DELLE PAPPARDELLE (Contrada Centro)
8	SAB	*S. Domenico*	SAGRA DELLE PAPPARDELLE (Contrada Centro)
9	DOM	*S. Romano m.*	SAGRA DELLE PAPPARDELLE (Contrada Centro)
10	LUN	*S. Lorenzo*	
11	MAR	*S. Chiara v.*	
12	MER	*S. Macario m.*	
13	GIO	*S. Ponziano*	
14	VEN	*S. Alfredo*	
15	SAB	*Assunzione M.V.*	
16	DOM	*S. Rocco*	
17	LUN	*S. Giacinto*	SAN BARTOLOMEO (Comitato '80 - Parrocchia) (Ass. ProLoco - Contrade)
18	MAR	*S. Elena imp.*	SAN BARTOLOMEO (Comitato '80 - Parrocchia) (Ass. ProLoco - Contrade)
19	MER	*S. Giovanni E.*	SAN BARTOLOMEO (Comitato '80 - Parrocchia) (Ass. ProLoco - Contrade)
20	GIO	*S. Bernardo*	SAN BARTOLOMEO (Comitato '80 - Parrocchia) (Ass. ProLoco - Contrade)
21	VEN	*S. Pio X Papa*	SAN BARTOLOMEO (Comitato '80 - Parrocchia) (Ass. ProLoco - Contrade)
22	SAB	*B.V. Maria S.S. Reg.*	SAN BARTOLOMEO (Comitato '80 - Parrocchia) (Ass. ProLoco - Contrade)
23	DOM	*S. Rosa da Lima*	SAN BARTOLOMEO (Comitato '80 - Parrocchia) (Ass. ProLoco - Contrade)
24	LUN	*S. Bartolomeo*	
25	MAR	*S. Ludovico*	
26	MER	*S. Alessandro*	
27	GIO	*S. Monica*	
28	VEN	*S. Agostino*	
29	SAB	*Mart. S.G. Bat.*	
30	DOM	*S. Gaudenzia*	
31	LUN	*S. Aristide*	

ORGANICO · INDIFFERENZIATO · VETRO/METALLO · CARTA/CARTONE · PLASTICA

DOVE VANNO I PIATTI IN CERAMICA?

I piatti in ceramica, ma anche tazzine da caffè e tè, e sanitari del bagno, possono essere conferiti come inerti.

note

SETTEMBRE 2020

Foto di Manfredi De Negri

Canale, le Case Nove

1	MAR	*S. Egidio abate*	
2	MER	*S. Elpidio vesc.*	
3	GIO	*S. Gregorio m.*	
4	VEN	*S. Rosalia*	
5	SAB	*S. Vittorino*	SANT'EGIDIO (Contrada Montevirginio)
6	DOM	*S. Petronio*	SANT'EGIDIO (Contrada Montevirginio)
7	LUN	*S. Regina v.*	
8	MAR	*SS. Natività di B.V.M.*	
9	MER	*S. Sergio p.*	
10	GIO	*S. Nicola da T.*	
11	VEN	*S. Dionede m.*	
12	SAB	*SS. Nome B.V.M.*	
13	DOM	*S. Giovanni Cr.*	
14	LUN	*Esal. S. Croce*	
15	MAR	*B.V. Addolorata*	
16	MER	*S. Cornelio*	
17	GIO	*S. Roberto*	
18	VEN	*S. Sofia m.*	
19	SAB	*S. Gennaro*	
20	DOM	*S. Eustachio*	
21	LUN	*S. Matteo ap.*	
22	MAR	*S. Maurizio*	
23	MER	*S. Pio da Pietralcina*	
24	GIO	*S. Pacifico*	
25	VEN	*S. Aurelia*	
26	SAB	*SS. Cosma e Damiano*	
27	DOM	*S. Vincenzo de' P.*	
28	LUN	*S. Venceslao*	
29	MAR	*S. Michele arc.*	
30	MER	*S. Girolamo*	

ORGANICO INDIFFERENZIATO VETRO/METALLO CARTA/CARTONE PLASTICA

E' POSSIBILE RIDURRE LA QUANTITÀ DEGLI INGOMBRANTI?

Nella raccolta differenziata il materiale "ingombrante" raccoglie oggetti di grande volume che non possono trovare posto nel normale contenitore in dotazione per l'indifferenziato. Poiché il Comune sostiene un costo per il trattamento degli ingombranti in funzione del peso, è opportuno verificare se è possibile una separazione dei vari materiali che compongono l'oggetto, prima di essere conferito (e prima di essere portato al Centro di Raccolta). Ad esempio, un mobile letto è separabile in legno e ferro, una ruota in metallo e pneumatico, ecc... in modo ridurre il peso degli ingombranti a vantaggio degli altri materiali riciclabili. In precedenza, materiali classificati come "plastica dura" erano considerati ingombranti, mentre oggi al Centro di Raccolta sono raccolti separatamente.

OTTOBRE 2020

Foto di Manfredi De Negri

Montevirginio, case alla Piana

1	GIO	S. Teresa B.G.
2	VEN	SS. Angeli Cus.
3	SAB	S. Gerardo ab.
4	DOM	S. Francesco d'Assisi
5	LUN	S. Placido m.
6	MAR	S. Bruno abate
7	MER	B.V. Rosario
8	GIO	S. Nestore
9	VEN	S. Dionigi
10	SAB	S. Daniele m.
11	DOM	S. Giovanni XXIII p.
12	LUN	S. Serafino
13	MAR	S. Enrico
14	MER	S. Callisto I p.
15	GIO	S. Teresa d'Av
16	VEN	S. Margherita
17	SAB	S. Ignazio d'Avila
18	DOM	S. Luca
19	LUN	S. Isacco J.
20	MAR	S. Irene v.
21	MER	S. Orsola v.
22	GIO	S. Giovanni Paolo II p.
23	VEN	S. Giov. da C.
24	SAB	S. Antonio Cl.
25	DOM	S. Crispino
26	LUN	S. Evaristo
27	MAR	S. Fiorenzo
28	MER	S. Simone
29	GIO	S. Ermelinda v.
30	VEN	S. Germano v.
31	SAB	S. Lucilla m.

ORGANICO | INDIFFERENZIATO | VETRO/METALLO | CARTA/CARTONE | PLASTICA

QUALI TIPOLOGIE DI PLASTICHE AL CENTRO DI RACCOLTA?

Oltre agli imballaggi in plastica (bottiglie, bibite, flaconi per detergenti, prodotti cosmetici liquidi, reti per frutta e verdura, confezioni in plastica, vaschette in polistirolo per alimenti, contenitori per yogurt, piatti e bicchieri in plastica), presso il Centro di Raccolta è possibile conferire altre due tipologie di plastica:

- Cassette della frutta (solo al Centro di Raccolta)
- Oggetti in polipropilene (PP, solo al Centro di Raccolta), comunemente riferiti come plastica dura: sedie, tavoli, sdraio, bacinelle, giocattoli (purché privi di parti in metallo), secchi, contenitori per liquidi vari non conferibili agli imballaggi, sottovasi, corrugati, armadietti (purché privi di parti in metallo), palette.

note

NOVEMBRE 2020

Foto di Manfredi De Negri

Canale, la via Carraiola per Montevirginio

	1 DOM	*Ognissanti*
	2 LUN	*Comm. Defunti*
	3 MAR	*S. Martino P.*
	4 MER	*S. Carlo B.*
	5 GIO	*S. Zaccaria*
	6 VEN	*S. Leonardo*
	7 SAB	*S. Ernesto*
	8 DOM	*S. Goffredo*
	9 LUN	*S. Oreste*
	10 MAR	*S. Leone Magno*
	11 MER	*S. Martino di T.*
	12 GIO	*S. Ponziano*
	13 VEN	*S. Diego*
	14 SAB	*S. Giocondo*
	15 DOM	*S. Alberto*
	16 LUN	*S. Margherita*
	17 MAR	*S. Elisabetta d'U.*
	18 MER	*S. Oddone*
	19 GIO	*S. Fausto m.*
	20 VEN	*S. Ottavio m.*
	21 SAB	*Pres. Beata Vergine Maria*
	22 DOM	*S. Cecilia v.*
	23 LUN	*S. Clemente I*
	24 MAR	*S. Flora v.*
	25 MER	*S. Gioconda v.*
	26 GIO	*S. Corrado v.*
	27 VEN	*S. Massimo*
	28 SAB	*S. Giacomo*
	29 DOM	*S. Saturnino*
	30 LUN	*S. Andrea*

QUALI SACCHETTI UTILIZZARE PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTI?

Le tipologie di rifiuti per i quali è previsto l'uso di sacchetti sono l'indifferenziato, la plastica e la frazione organica. Il colore non è importante, ma i sacchetti devono essere semitrasparenti per consentire una prima ispezione visiva da parte dell'operatore, in modo da stabilirne la conformità del contenuto. Oltre a questo, i sacchetti per la frazione organica devono, obbligatoriamente, essere dichiarati compostabili, cioè conformi alla norma UNI EN 13432, che li rende adatti ad essere inseriti nel processo di compostaggio. I sacchetti per l'indifferenziato e l'organico vanno conferiti, obbligatoriamente, all'interno dei rispetti mastelli di colore grigio e marrone.

note

_____

_____

DICEMBRE 2020

Foto di Manfredi De Negri

Canale, la via del Campo (primi '900)

	1	MAR	S. Eligio
	2	MER	S. Bibiana v.
	3	GIO	S. Francesco S.
	4	VEN	S. Giovanni D.
	5	SAB	S. Giulio m.
	6	DOM	S. Nicola v.
	7	LUN	S. Ambrogio
	8	MAR	Imm. Concez. — INIZIO PRESEPI E MERCATINI DI NATALE (ProLoco - Contrade)
	9	MER	S. Siro
	10	GIO	N.S. di Loreto
	11	VEN	S. Damaso p.
	12	SAB	S. Giovanna
	13	DOM	S. Lucia v.
	14	LUN	S. Giovanni da C.
	15	MAR	S. Valeriano
	16	MER	S. Adelaide
	17	GIO	S. Lazzaro
	18	VEN	S. Graziano
	19	SAB	S. Fausta
	20	DOM	S. Macario
	21	LUN	S. Pietro C.
	22	MAR	S. Demetrio
	23	MER	S. Giovanni di Kety
	24	GIO	S. Delfino
	25	VEN	Natività del Signore
	26	SAB	S. Stefano
	27	DOM	S. Giovanni Evangelista
	28	LUN	SS. Innocenti m.
	29	MAR	S. Tommaso
	30	MER	S. Ruggero
	31	GIO	S. Silvestro — FINE PRESEPI E MERCATINI DI NATALE (ProLoco - Contrade)

ORGANICO · INDIFFERENZIATO · VETRO/METALLO · CARTA/CARTONE · PLASTICA

RIDURRE LA PRODUZIONE DI IMBALLAGGI IN PLASTICA, NON RIDUCE ANCHE IL RITORNO ECONOMICO INDOTTO DALLA VENDITA?

Il processo che vede la separazione e quindi il riciclo degli imballaggi in plastica, è senza dubbio un processo virtuoso che peraltro genera una forma di economia legata alla vendita del materiale raccolto. Tuttavia, l'obiettivo di ridurre l'impatto che i rifiuti comportano passa nella generale riduzione degli stessi, di qualsiasi tipologia, e la raccolta differenziata e il mercato che da essa si origina, dovrà progressivamente ridursi (anche se molto lentamente) a favore di una logica di riuso e di non produzione del rifiuto "a monte". D'altra parte, il meccanismo della raccolta differenziata con il metodo del porta a porta, ulteriormente migliorato con la raccolta puntuale, permette di arrivare ai migliori risultati in termini di separazione, ma deve anche essere un incentivo alla riduzione dei rifiuti prodotti, che rappresenta il vero obiettivo per cittadini, Amministrazioni e Imprese, se si vuole veramente ridurre l'impatto economico e ambientale indotto dai rifiuti.

NUMERI UTILI

GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
MONTERANO **335.1570882 - 06.99674757**

SALA OPERATIVA REGIONALE
PROTEZIONE CIVILE **803.555**

VIGILI DEL FUOCO **115**

AMBULANZA **118**

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO SABATINO **800.033700**

PRONTO SOCCORSO OSPEDALE
PADRE PIO BRACCIANO
06.99890212

CARABINIERI STAZIONE DI MANZIANA
06.9964103

COMPAGNIA GUARDIA DI FINANZA
LADISPOLI **06.9910639**

NUMERO UNICO EMERGENZE **112**

COMUNE DI CANALE MONTERANO

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Piazza del Campo, 9
00060 Canale Monterano (Roma)
Tel. 06 996 2401
info@comune.canalemonterano.rm.it
areatecnica@comune.canalemonterano.rm.it
servizitecnici@comune.canalemonterano.rm.it
www.comune.canalemonterano.rm.it
www.facebook.com/comunecanalemonterano
www.comune.canalemonterano.rm.it/raccoltapap.html

MONTERANO Riserva Naturale Regionale

Servizi Industriali S.r.l.

NUMERO VERDE **800 319 300**

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È UN OBBLIGO DI LEGGE E UN CONTRIBUTO ALLA TUTELA AMBIENTALE
LA LEGGE VIETA DI BRUCIARE RIFIUTI DI QUALSIASI TIPO (SALVO DIVERSA ORDINANZA DEL SINDACO PER BRUCIARE DELLE RAMAGLIE)
ABBANDONARE RIFIUTI DI QUALSIASI TIPO
ABBANDONARE I RIFIUTI OLTRE AD ESSERE UN SEGNO DI INCIVILTÀ AUMENTA I COSTI PER I CITTADINI